



Associazione Italiana  
Industrie Prodotti Alimentari



## ITALIA, LE INDUSTRIE ALIMENTARI: ORGOGLIOSE DI ESSERE ANCORA UNA VOLTA ALL'AVANGUARDIA

*Soddisfazione emerge dopo la dichiarazione d'intenti dell'ONU: in Italia l'industria alimentare si era già mossa da anni, le sfide mondiali poste sul tavolo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite sono già state affrontate nel nostro Paese, grazie al lavoro di concerto tra imprese e Ministero della Salute.*

28 settembre 2018. Le industrie alimentari in Italia sono orgogliose di aver già intrapreso da anni il percorso indicato dall'ONU nella sua ultima dichiarazione politica. L'Italia è infatti uno dei primi paesi a livello internazionale ad aver avviato delle concrete politiche di riduzione dei nutrienti più critici, quali zucchero, grassi saturi e sale. La situazione italiana, anche grazie alla diffusa e innata attitudine alla Dieta Mediterranea, patrimonio dell'Unesco, non è comparabile alla situazione di altri paesi con tassi di patologie correlate decisamente preoccupanti.

A livello internazionale l'OMS ha già ufficialmente riconosciuto all'Italia il **pieno raggiungimento** degli obiettivi posti per le politiche nutrizionali nazionali, nel corso **del monitoraggio mondiale sulle politiche adottate dai singoli Stati nell'ambito della lotta alle malattie non trasmissibili (NCD [WHO Noncommunicable Disease Progress Monitoring 2017](#))**. Per quanto riguarda infatti, l'Italia, l'OMS ritiene pienamente raggiunti i risultati auspicati in materia di riduzione di "Unhealthy diet" (riduzione di sodio, grassi saturi e trans, marketing responsabile), confermando la bontà delle azioni intraprese anche dalle aziende alimentari operanti in Italia.

Anche la Commissione europea ha dato una valutazione complessivamente positiva delle politiche nutrizionali adottate dall'Italia nell'ambito delle aree di intervento previste dal Piano d'Azione Europeo sull'obesità dei bambini 2014-2020 ([Supporting the mid-term evaluation of the EU Action Plan on Childhood Obesity, 2018](#)).

E i risultati in Italia sono incoraggianti: i dati raccolti dallo stesso Ministero della Salute attraverso il programma **Okkio alla Salute** confermano **un trend positivo della diminuzione dell'obesità infantile**, frutto anche di questo approccio olistico alla nutrizione, all'alimentazione e allo stile di vita e alle azioni concrete svolte di concerto tra il settore pubblico e quello privato, **dimostrando che si possono ottenere risultati efficaci in assenza di misure punitive, penalizzanti o coercitive**, implementate per esempio in altri Paesi con scarsi risultati apprezzabili.

In Italia, campagne di comunicazione volte a promuovere l'educazione alimentare, la promozione dell'attività fisica e degli stili di vita salutari, nonché l'attenzione delle aziende a commercializzare prodotti in piccole porzioni e bilanciati a livello nutrizionale, si stanno traducendo in un caso di successo a livello globale.



Associazione Italiana  
Industrie Prodotti Alimentari



Proprio in quest'ottica anche **nella dichiarazione dell' ONU**, per quanto concerne il settore alimentare, **possiamo notare come non siano presenti nessuna demonizzazione dei singoli nutrienti o dei singoli ingredienti**, nonché di specifici alimenti o categorie merceologiche, ma si raccomandino semplicemente politiche attive a riduzione degli eccessi alimentari, in linea con il **principio del buonsenso tanto caro al nostro paese, con i dettami della Dieta Mediterranea e dell' "Italian lifestyle"**, che ci hanno portato ad essere il paese più sano e uno dei più longevi al mondo.

Le industrie alimentari in Italia sono consapevoli del proprio ruolo per il benessere dei cittadini e desiderano continuare ad impegnarsi in questo percorso virtuoso con il Governo Italiano e con i consumatori. La realtà dei numeri dimostra infatti che un buon lavoro, comune e ben concertato, è perfettamente in grado di scongiurare interventi coercitivi che rischiano di tradursi in impatti economici negativi e inutili.

**Ufficio Stampa AIDEPI**

Roberta Russo 3423418400

[Roberta.russo@aidepi.it](mailto:Roberta.russo@aidepi.it)

**Ufficio Stampa ASSOBIBE**

Elena Castellini (SEC SpA) 03356271787